

INTERROGAZIONE

Oggetto: appalto servizi educativi

Proponente: Jacopo Cellai

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- visto che l'Amministrazione Comunale ha affidato a terzi il servizio per l'attività educativa nei nidi e nelle scuole dell'infanzia del Comune di Firenze mediante procedure di gara;
- considerato che nei nidi e nelle scuole dell'infanzia a gestione diretta le assunzioni – anche con contratti a tempo determinato – di educatori e docenti avvengono tramite selezioni pubbliche;
- considerato che l'Amministrazione ha impiegato per anni educatori nei nidi e docenti nelle scuole per l'infanzia comunali assunti con contratti a tempo determinato individuati mediante procedure selettive pubbliche, i quali hanno maturato professionalità e competenze aggiuntive ai titoli già posseduti, utili a garantire un elevato livello del servizio;
- considerato che esistono complessi scolastici 0-6 anni formati da accorpamenti di nidi e materne nei quali il servizio educativo richiede la presenza di educatori e docenti;
- considerato che i titoli previsti per ricoprire il ruolo di educatore negli asili nido sono diversi rispetto a quelli richiesti per ricoprire il ruolo di docente nella scuola dell'infanzia;
- rilevato come le assunzioni del personale educativo presso nidi nei quali il servizio è stato affidato a cooperative avvengono in modo discrezionale, salvo il rispetto dei requisiti previsti nel bando per l'appalto dei servizi educativi che consistono nel possesso dei titoli previsti dall'art.13 del Regolamento Regionale n. 41/2013 e ss.mm.ii

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Quanti e quali sono i nidi a gestione diretta e quali sono stati appaltati;
2. Quante e quali sono le scuole d'infanzia a gestione diretta sia la mattina che il pomeriggio e quali sono state affidate a terzi per il servizio pomeridiano;
3. Quali sono le cooperative che si sono aggiudicate l'appalto dei servizi educativi sia nei nidi che nelle scuole dell'infanzia;
4. Se corrisponde a verità che nei complessi scolastici 0-6 gestiti dalle cooperative il personale assunto può essere impiegato indistintamente nel ruolo di docente e di educatore per le scuole di infanzia o per i nidi, senza distinzione di titoli e di esperienza lavorativa maturata nella fascia 0-3 o 3-6;
5. In caso affermativo, se ritiene che la minore specializzazione professionale non rappresenti un danno per il livello formativo dei bambini;
6. Quanti docenti ed educatori che hanno lavorato con contratti a tempo determinato presso nidi e scuole materne comunali a gestione diretta, maturando esperienza professionale specifica, sono stati assunti dalle cooperative affidatarie del servizio;

7. Se ritiene che l'esperienza professionale maturata rappresenti una risorsa fondamentale per garantire un elevato standard formativo e che come tale andrebbe canalizzata presso le cooperative affidatarie del servizio educativo;
8. Quale tipo di controllo opera l'Amministrazione sul livello formativo del personale assunto dalle cooperative e sulla qualità del servizio reso dai soggetti affidatari;
9. Qual'è organo di controllo deputato al suddetto controllo;
10. Nel corso dell'anno scolastico 2015-2016 quanti e quali controlli sono stati effettuati per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del Capitolato nonché al Progetto presentato in sede di gara;
11. Se l'affidamento dei servizi educativi in appalto ha prodotto un risparmio per l'Amministrazione Comunale rispetto alla gestione diretta e, in caso affermativo, a quanto ammonta, rispettivamente per nidi e materne per gli anni educativi 2015-2016 e 2016-2017.

Jacopo Cellai

Firenze, 20 ottobre 2016